

Home > FarodiRoma > Attualità > Il Singer Palace, un tesoro nascosto di Roma (di A. Gaeta)

Attualità Cultura Roma Capitale

Il Singer Palace, un tesoro nascosto di Roma (di A. Gaeta)

By red - 23/06/2019

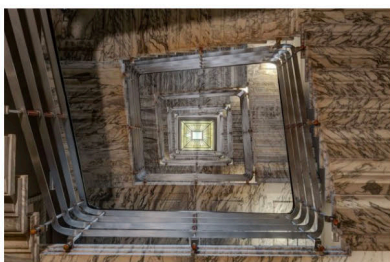


Esiste in un angolino del centro storico di Roma, una meraviglia Art Déco sconosciuta dal grande pubblico, il Singer Palace.

Roma fu teatro, dal 1920 al 1940, di una vera rivoluzione architettonica e una fase di rinnovamento urbanistico in cui la propaganda serviva a monumentalizzare gli edifici di pubblica utilità. Si parlava di movimento moderno, razionalismo italiano e di Art Déco. Mario Loreti è stato un esponente importante di quell'epoca, con le sue architetture razionalismo, avanguardia e rivisitazione in senso astratto e semplificato della classicità. L'Hotel Mediterraneo di via Cavour, costruito per l'Esposizione Universale Romana del 1942, numerose palazzine di Corso Trieste, Via Chiana e Piazza Bologna, sono le sue opere più famose.

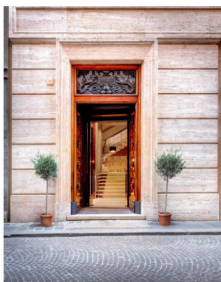
Nel 1930, Mario Loreti fu chiamato dalla Singer, famosa ditta americana di macchine da cucire, per la costruzione della sua sede in Italia. Nacque così il Singer Palace, in via Alessandro Specchi, a ridosso di Via del Corso e del Collegio Romano. Con una facciata abbastanza classica, poco appariscente, l'edificio venne dedicato ad uffici.

Nell'estate 2018, dopo anni di ristrutturazione, si è trasformato in albergo di lusso. Il pubblico ha così potuto scoprire un interno eccezionale.



Loreti progettò un'entrata del palazzo con disegni di marmo al suolo che portano verso una scala unica nel suo stile. Marmo cipollino per il rivestimento, cromalluminio per il listello e la ringhiera.

Sviluppata su cinque piani, la scala offre ai fortunati ospiti, un effetto visivo di grandissimo lusso.



E per chi passeggia nel centro storico, non resta che aspettare che la porta del Singer Palace Hotel si apra per poter contemplare, dalla strada, questo vero capolavoro nascosto. La scala non è cambiata: è perfettamente uguale al progetto originale. Sembra di entrare nella fotografia della sua consacrazione nella rivista Architettura Domus nel numero di Novembre 1932.

<http://www.farodiroma.it/tesoro-nascosto-di-roma-di-a-gaeta/>